

Acese

Catania provincia | .45

Stazione con «terminal bus»

Acireale. Il Comune ha proposto a Trenitalia la creazione del capolinea per i mezzi extraurbani



LA STAZIONE FERROVIA SAN GIROLAMO AD ACIREALE

Sistema dei trasporti pubblici, nel complesso, fra molte ombre e poche luci ad Acireale. Iniziamo dalle note positive che potrebbero dare un volto moderno e al passo con i tempi alla città di Aci e Galatea. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Nino Garozzo considera la stazione ferroviaria di via S. Girolamo una "cattedrale" nel deserto, ragion per cui si sta muovendo, attraverso l'assessore ai Trasporti Luciano Privitera, per la realizzazione di un ambizioso progetto cioè la creazione di un «terminal bus». In tal modo, mentre langue il ventilato progetto di un ritorno nella "vecchia" sede di piazza Agostino Pennisi della stazione ferroviaria, attraverso almeno una fermata dei treni per i viaggiatori, a Trenitalia è stato perciò proposto un nuovo progetto, cioè la creazione ap-

punto di un terminal per gli autobus extraurbani, i quali al momento giungono ad Acireale in ordine sparso, sia a nord della città, in piazza Livatino, che a sud, in piazza Pennisi.

L'assessore Privitera chiarisce meglio i contorni del progetto: «E' stata prospettata a Trenitalia la possibilità di realizzare un terminal in via delle Terme oppure su un terreno antistante l'ingresso della nuova stazione di via S. Girolamo. Nella prima ipotesi sarebbe però necessario, contestualmente, arrivare ad un accordo per attivare una fermata dei treni passeggeri; ritengo comunque che se si giunga a disporre di un terminal nell'altra sede, potrà servire certamente per evitare quell'isolamento nel quale versa la nuova stazione».

L'amministrazione Garozzo guarda

anche ad una rimodulazione delle dodici linee urbane disponibili sul territorio, gestite dall'Ast, ma qui vi è qualche problema non indifferente da superare e nonostante i tentativi i risultati finora sono stati poco soddisfacenti. Il nodo della questione sta infatti negli arretrati che il Comune deve all'Ast per il servizio svolto; le linee attuali negli anni hanno subito poche modifiche, ragion per cui orari e corse non tengono in alcuna considerazione l'espansione della città avvenuta nel corso degli ultimi venti anni e quindi delle esigenze di tanti cittadini. Unica novità in questo campo, l'iter avanzato per l'installazione sul territorio di 35 pensiline, attualmente inesistenti nelle varie fermate, con disagi perciò per i viaggiatori.

NELLO PIETROPAOLO